

n. 277

Del 03/08/2015

del Registro
Generale



Comune di Belvì - Provincia di Nuoro

SERVIZIO TECNICO

Determinazione n. 51 del 03.08.2015

| | |
|------------------------|---|
| OGGETTO : | OGGETTO: P.S.R. 2007- 2013- Misura 322: sviluppo e rinnovamento dei villaggi - Azione 1 : Interventi di ristrutturazione e recupero architettonico, risanamento conservativo di beni di natura pubblica. " - Interventi eseguiti dal Comune di Belvì in qualità di Ente delegato per la realizzazione. CUP: G76G13003400001 - REVOCA IN AUTOTUTELA DELLA PROCEDURA DI GARA CIG: 6098360DDC - LOTTO N. 1 - rifacimento impianto di illuminazione pubblica comuni di AUSTIS - ARITZO - GADONI - TETTI |
| Importo lavori: | Euro 413.164,23 oneri per la sicurezza inclusi |
| Progettista | RTP Crobu / Essepi Engineering / Giannasi - capogruppo Ing. Pietro Crobu, Cod.Fisc. CRBPTR65T04G146G - Par. I.V.A. 00948930912 via Brigata Sassari, 26 , Ortueri |

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Premesso :

Che il G.A.L. Distretto Rurale B.M.G.S. pubblicava il Bando relativo alla concessione di finanziamenti a valere sull'azione 1 della Misura 322 del PSR 2007-2013, relativo agli interventi sui servizi sociali; agli interventi a sostegno dell'attività didattica, culturale e ricreativa a favore della popolazione rurale; agli interventi di ristrutturazione, recupero architettonico, risanamento conservativo di beni di natura pubblica (arredo, edifici di proprietà pubblica).

Che le opportunità offerte da tale Bando, ai sensi della rispettiva normativa comunitaria, prevedeva agevolazioni alle amministrazioni comunali finalizzati agli interventi di ristrutturazione, recupero architettonico, risanamento conservativo, riqualificazione, adeguamento di beni di natura pubblica, quali arredo urbano, realizzato nell'ambito di un disegno sistemico integrato, che contribuisca alla valorizzazione di edifici di proprietà pubblica inseriti nei centri storici finalizzati alla creazione di strutture idonee alla valorizzazione dei prodotti e dei processi produttivi tipici locali.

Che per favorire lo sviluppo di tali iniziative in questi territori del G.A.L. Distretto Rurale B.M.G.S. ha stanziato nel P.S.L. un fondo di € 1.896.400,00;

Che il Comune di Belvì, facendosi interprete della volontà e delle esigenze dei comuni intenzionati a costituirsi in associazione, è stato individuato quale Comune Capofila per l'attuazione dell'iniziativa, tendente alla realizzazione di un progetto di sviluppo territoriale che fra gli obiettivi individuati prevede: a) interventi di ristrutturazione, recupero architettonico, risanamento conservativo, riqualificazione, adeguamento di beni di natura pubblica, quali arredo urbano, realizzato nell'ambito di un disegno sistemico integrato, che contribuisca alla valorizzazione di edifici di proprietà pubblica inseriti nei centri storici; b) riqualificazione di edifici di proprietà pubblica inseriti nei centri storici finalizzati alla creazione di strutture idonee alla valorizzazione dei prodotti e dei processi produttivi tipici locali.

Che con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 20.06.2013 si è approvato il protocollo d'intesa per presentare domanda di accesso al finanziamento in forma associata tra i comuni di Aritzo, Austis, Belvì, Desulo, Gadoni, Teti e Tonara dando mandato al comune di Belvì in qualità di capofila;

Che è stato sottoscritto il protocollo d'intesa, predisposto in collaborazione con i seguenti Comuni: Aritzo, Austis, Belvi, Desulo, Gadoni, Teti e Tonara;

Che il Direttore del G.A.L. B.M.G.S. Con nota del 06.12.2013 comunicava al comune di Belvi, in qualità di capofila, l'ammissione al finanziamento dando 60 giorni di tempo per la presentazione del progetto definitivo;

Che con la Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 134 del 30.12.2013 si procedeva alla nomina del Geom. Paolo Vacca quale Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento di che trattasi;

Che con la Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 02 del 10.01.2014 si conferiva l'incarico per la progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, e il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione alla R.T.P. Dott. Ing. Pietro Crobu, EssePi Engineering e Dott. Ing. Mario Giannasi, con sede in Ortueri;

Che in data 10.01.2014 veniva stipulata la convenzione disciplinante l'incarico sottoscritta fra il Responsabile del Servizio Tecnico e la R.T.P. Dott. Ing. Pietro Crobu, EssePi Engineering e Dott. Ing. Mario Giannasi;

Che con la nota di cui al Protocollo Generale n. 583 del 18.02.2014, veniva richiesto, ai Comuni associati, il parere di coerenza delle proposte progettuali nel rispetto delle volontà delle Amministrazioni facenti parte del protocollo d'intesa;

Che i pareri favorevoli espressi degli altri Comuni associati relativi alla coerenza delle proposte progettuali nel rispetto delle volontà delle Amministrazioni, sono pervenuti con nota come di seguito indicato:

Aritzo protocollo n. 829 del 19/02/2014

Austis protocollo n. 782 del 20/02/2014

Desulo protocollo n. 949 del 19/02/2014

Gadoni protocollo n. 992 del 19/02/2014

Teti protocollo n. 393U del 19/02/2014

Tonara protocollo n. 1047 del 19/02/2014

Che con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 09 del 23.01.2014, è stato approvato il progetto preliminare redatto dall'R.T.P. Dott. Ing. Pietro Crobu, EssePi Engineering e Dott. Ing. Mario Giannasi dell'importo complessivo di €. 992.310,36;

Che con la propria Determinazione n. 07 del 21.02.2014, è stato approvato il progetto definitivo redatto dall'R.T.P. Dott. Ing. Pietro Crobu, EssePi Engineering e Dott. Ing. Mario Giannasi dell'importo complessivo di €. 992.310,36;

Che in data 09.07.2014 veniva trasmesso il provvedimento di concessione del finanziamento n. 72/2014 da parte del G.A.L. distretto rurale B.M.G.S. unitamente al progetto provvisto del visto istruttorio dell'importo complessivo di €. 813.269,28 IVA esclusa;

Che in data 05.10.2014 con prot. n. 0043911 perveniva il parere favorevole da parte del Servizio Tutela Paesaggistica per le provincie di Nuoro e Ogliastra per l'intervento in oggetto;

Che con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n.158 del 30.12.2014 veniva approvato il progetto esecutivo del Lotto n. 1 dell'importo € 413.164,23 nell'ambito degli interventi legati al "P.S.R. 2007- 2013- Misura 322: sviluppo e rinnovamento dei villaggi - Azione 1: Interventi di ristrutturazione e recupero architettonico, risanamento conservativo di beni di natura pubblica" dell'importo complessivo di € 948.040,40 eseguiti dal Comune di Belvi in qualità di Ente delegato per la realizzazione;

Che con Determinazione a contrarre del Responsabile del Servizio Tecnico, la n. 02 del 20.01.2015 si è stabilito di procedere con procedura aperta ai sensi dell'art. n. 54 del D. Lgs. n. 163/2006 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006 per la fornitura e posa - Lotto n. 1 dell'importo € 413.164,23 - RIFACIMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNI DI AUSTIS - ARITZO - GADONI - TETI nell' ambito del "P.S.R. 2007- 2013- Misura 322: sviluppo e rinnovamento dei villaggi - Azione 1: Interventi di ristrutturazione e recupero architettonico, risanamento conservativo di beni di natura pubblica";

Che in data 22.01.2015 protocollo n.190 è stato pubblicato all'albo pretorio on line del Comune di Belvi il bando di gara per gli interventi in oggetto con scadenza per la presentazione delle offerte al giorno 20.02.2015;

Che con Determinazione dirigenziale n. 11 del 23 febbraio 2015 è stata nominata la commissione giudicatrice di gara per la valutazione e l'esame delle offerte pervenute;

Constatato:

Che in data 24.02.2015 si è riunita la commissione di gara in prima seduta composta da ARANGINO Rinaldo Presidente, VACCA Ing. Simona Commissario (per il comune di Gadoni), DEARCA Avv. Laila Commissario (per il comune di Teti), MORISANO Geom. Giovanni Maria Commissario (per il comune di Austis), VACCA Ing. Sabrina Commissario con funzione di Segretario verbalizzante (per il comune di Aritzo), per la verifica dell'ammissibilità dei concorrenti alla fase di gara;

Che in data 16.04.2015 si è riunita la commissione di gara in seconda seduta composta da ARANGINO Rinaldo Presidente, VACCA Ing. Simona Commissario (per il comune di Gadoni), SANNA Ing. Fabrizia Commissario (per il comune di Teti), MORISANO Geom.

Giovanni Maria Commissario (per il comune di Austis), VACCA ing. Sabrina Commissario con funzione di Segretario verbalizzante (per il comune di Aritzo) per la verifica della validità delle offerte tecniche dei concorrenti ammettendo le sole imprese che hanno superato la soglia di sbarramento dei 40 punti come specificato a pagina 8 secondo capoverso del disciplinare di gara;

Che in data 27.04.2015 si è riunita la commissione di gara in terza seduta composta da ARANGINO Rinaldo Presidente, VACCA Ing. Simona Commissario (per il comune di Gadoni), SANNA Ing. Fabrizia Commissario (per il comune di Teti), MORISANO Geom. Giovanni Maria Commissario (per il comune di Austis), VACCA ing. Sabrina Commissario con funzione di Segretario verbalizzante (per il comune di Aritzo) per l'apertura dell'offerta economica in seduta pubblica.

Dato atto che in data 28.04.2015 veniva disposto dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Oristano provvedimento cautelare nei confronti del Presidente di gara e su due dei quattro commissari di gara;

Evidenziando che gli interventi relativi alla gara in oggetto sono stati finanziati dai fondi G.A.L. Distretto Rurale B.M.G.S. relativo alla concessione di finanziamenti a valere sull'azione 1 della Misura 322 del PSR 2007-2013 e con fondi Comunali e che gli stessi devono essere collaudati entro il 30 settembre 2015 a pena di revoca del finanziamento e il pagamento di una penale del 10% dell'importo dell'appalto da parte del Comune capofila;

Tenuto conto che, nella fattispecie in esame avendo proceduto all'apertura delle offerte economiche ma non avendo effettuato l'aggiudicazione provvisoria della gara d'appalto poiché di fatto il verbale della seduta del 27.04.2015 non è stato firmato dal presidente di gara e dai commissari, non si sono consolidate le posizioni dei concorrenti e non è maturato alcun vincolo giuridicamente perfezionato. A tale proposito si richiama la recente sentenza del Consiglio di Stato Sez. III 13 aprile 2011 n. 2291, secondo la quale "... E' legittimo il provvedimento della stazione appaltante che ha revocato l'intera gara.... ritenendo motivatamente, in una fase non ancora definita della procedura di gara, ancora prima del consolidarsi delle posizioni delle parti e quanto il contratto con era stato ancora concluso, che assumesse prevalenza l'interesse economico dell'Amministrazione, tale da giustificare la revoca della gara";

Dato atto che risulta mutata la situazione di fatto, e che quindi è necessario rivedere il proprio operato in corso di svolgimento e di modificarlo, perché ritenuto affetto da inopportunità, in virtù di una rinnovata diversa valutazione dell'interesse pubblico originario.

Considerato che in questa fase l'interesse dei partecipanti è generalizzato e quindi la revoca della procedura non crea situazioni di possibile danneggiamento;

Considerato altresì che la suddetta revoca, intervenuta prima dell'aggiudicazione provvisoria, non comporta alcun indennizzo. In questo senso si richiama la sentenza n. 3036/2009 emanata dal TAR Lazio la quale specifica che la scelta della revoca risulta libera in assenza di una posizione giuridica consolidata degli interessi quale quella determinata, ad esempio da un provvedimento di aggiudicazione. Infatti "... fino a quando non sia intervenuta l'aggiudicazione, rientra nella potestà discrezionale dell'ente pubblico disporre la revoca del bando di gara e degli atti successivi in presenza di concreti motivi di interesse pubblico tali da ritenere inopportuna o anche solo da sconsigliare la prosecuzione delle gara...";

Ritenuto, in ordine alla revoca, di non dover effettuare le comunicazioni ai concorrenti dell'avvio del procedimento di autotutela, versandosi ancora nell'unico procedimento iniziato con l'istanza di partecipazione alla gara e non avendo qui ancora individuato un aggiudicatario provvisorio (Consiglio di Stato Sez. V 12 febbraio 2010 n. 743);

Alla luce di quanto sopra si ritiene opportuna la revoca del procedimento relativo alla procedura aperta avviata con la Determinazione a contrarre del Responsabile del Servizio Tecnico, la n. 02 del 20.01.2015 e gli atti consequenziali, dando atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari;

Visti:

il D.Lgs. 267/2000, recante "Ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali e successive modificazioni;

il Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture», emanato con D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e successive modificazioni;

il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante: "Regolamento di attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163";

la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

DETERMINA

Di considerare le premesse parte sostanziale del determinato;

Di revocare, per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono qui integralmente riportate, in sede di autotutela ex art. 21 quinquies della legge 241/90 e s.m.i. la gara a procedura aperta ai sensi dell'art. n. 54 del D. Lgs. n. 163/2006 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006 per la fornitura e posa - Lotto n. 1 dell'importo € 413.164,23 - RIFACIMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNI DI AUSTIS - ARITZO - GADONI – TETI nell' ambito del "P.S.R. 2007- 2013- Misura 322: sviluppo e rinnovamento dei villaggi - Azione 1: Interventi di ristrutturazione e recupero architettonico, risanamento conservativo di beni di natura pubblica" e tutti gli atti consequenziali;

Di dare atto che la revoca della gara interviene in una fase antecedente all'aggiudicazione provvisoria, in cui non si sono consolidate le posizioni dei concorrenti stessi e non è maturato alcun vincolo giuridicamente perfezionato e pertanto di non dover procedere ad alcun indennizzo nei confronti dei concorrenti;

Di disporre l'immediata comunicazione dell'avvenuta revoca ai concorrenti mediante lettera trasmessa via pec e la pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale dell'ente;

Di dare atto che con apposito atto di gestione del Responsabile del Servizio Tecnico verrà avviata nuova procedura di gara;

Di dare atto che non sussistono in capo al Responsabile Unico del Procedimento ed al Responsabile del Servizio cause di conflitto di interesse anche potenziale, di cui all'art. 6-bis della L. n. 241/90 e s.m.i (conflitto di interessi), come introdotto dall'art. 1 comma 41 della L. n. 190/2012;

Di dare atto che si provvederà all'adempimento degli obblighi di pubblicazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 16 della legge 190/2012 e art.23 del D.Lgs.33/2013;

Il RUP
Geom. Paolo Vacca

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
-Casula Sebastiano -